



Direzione: V "AMBIENTE e PIANIFICAZIONE"
Servizio: Ingegneria Territoriale

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA - CONCORSI DI IDEE

procedura aperta in unico grado

modalità informatica

(Aggiornato al D.L. 18.04.19, n. 32, convertito nella L. 14.06.19, n. 55 ed al D.L. 16.07.2020, n.76, convertito in L. n.120/11.09. 2020)

Stazione Appaltante

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREALE "CAPO PELORO" RICADENTE NEL SITO NATURA 2000 ZPS ITA030042.

C.I.G.



PREMESSE

Con Determina n. _____ del __ / __ / _____, questa Stazione Appaltante ha deliberato di procedere alla pubblicazione di un bando di servizi di architettura e ingegneria finalizzato alla acquisizione di idee per LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREALE "CAPO PELORO" RICADENTE NEL SITO NATURA 2000 ZPS ITA030042.

La procedura concorsuale è indetta ai sensi dell'art 156 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il presente bando contenente anche la disciplina di gara, è conforme, per quanto compatibile, al BANDO TIPO A3-C della Regione Siciliana, Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Tecnico, aggiornato ad ottobre 2020.

La procedura di gara è espletata mediante utilizzo di piattaforma telematica di e-procurement della città Metropolitana di Messina e, pertanto, la partecipazione alla medesima presuppone la conoscenza delle regole tecniche inserite nella documentazione di gara pubblicata e disponibile sul sito:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/servizi-alle-imprese/bandi-di-gara/>

e sul sito

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessinaidee

nella sezione "Elenco bandi e avvisi in corso".



Città Metropolitana di Messina

Direzione: V "AMBIENTE e PIANIFICAZIONE"
Servizio: Ingegneria Territoriale

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Indirizzo: CORSO CAVOUR CAP: 98122 Località: MESSINA Provincia: MESSINA

PEC: protocollo@pec.prov.me.it,

Sito web: <https://www.cittametropolitana.me.it/>.

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'Ing. CARMELO BATTAGLIA
mail: c.battaglia@cittametropolitana.me.it.

Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso – se non nominato le funzioni sono svolte dal RUP)

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCURSALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta da Città Metropolitana di Messina, V Direzione "Ambiente e Pianificazione" – Servizio Ingegneria Territoriale, Codice AUSA 0000235262 è stato disposto con determina n. ____ del _____

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima come previsto al comma 3 dell'art. 156 del codice.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando/disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, ed i due migliori classificati per un numero massimo di 3.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso i seguenti siti web:

<https://www.cittametropolitana.me.it/servizi/servizi-alle-imprese/bandi-di-gara/>

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessinaidee

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento, secondo quanto espresso ai punti successivi.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione di proposte ideative relative alla realizzazione dei lavori in oggetto, con l'individuazione di un soggetto vincitore, a cui affidare successivamente, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, le fasi successive della progettazione, con procedura negoziata senza bando.



1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di €. 10.000.000,00 IVA compresa.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZA- ZIONE, AGROALIMEN- TARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03			40	2.800.000,00
TERRITORIO E URBANISTICA	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02	0,95	-	60	4.200.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						7.000.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1.6) OPZIONI

Ai sensi dell'art. 156 comma 6 del Codice, la Città Metropolitana di Messina, si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee de quo l'elaborazione dei successivi livelli di progettazione con le procedure di cui all'art. 51 del DL 77/2021.



2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO – TIMING CONCORSO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

OGGETTO	DATA	ORARIO
Pubblicazione	_____	00:00:00
Termine invio richiesta di registrazione concorrenti	_____	00:00:00
Termine di invio codice(o Seduta pubblica generazione chiavi informatiche)	_____	00:00:00
Termine di registrazione concorrenti	_____	00:00:00
Termine per la richiesta di chiarimenti	_____	00:00:00
Termine per pubblicazione risposte ai chiarimenti pervenuti	_____	00:00:00
Data di scadenza consegna elaborati e documentazione amministrativa (termine ultimo per caricare in piattaforma telematica la Busta Amministrativa, Busta Tecnica)	_____	00:00:00
Nomina Commissione giudicatrice	_____	00:00:00
Lavori della commissione giudicatrice	_____	00:00:00
Data di apertura della prima seduta di insediamento commissione	_____	00:00:00
Termine dei lavori della commissione e proclamazione graduatoria provvisoria	_____	00:00:00
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice	_____	00:00:00
Pubblicazione di tutte le proposte ideative dei partecipanti	_____	00:00:00

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso; Modulistica di Concorso:**
 - Documentazione amministrativa (all.1,2,3,4);
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento Preliminare alla Progettazione (DPP)
 - a) individuazione area oggetto di concorso;



- b) obiettivi generali da perseguire;
- c) descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso;
- d) vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso;
- e) normativa tecnica applicabile;
- f) foto aerea dell'area oggetto di intervento;
- g) perimetrazione dell'area oggetto del concorso

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione presso la piattaforma e_procurement dedicata alla procedura concorsuale** di cui al punto 1.3, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi procedurali:

a livello nazionale:
D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.156
Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016
a livello regionale:
Legge Regionale del 12/07/2011 n°12 e ss.mm.ii.
Legge Regionale del 17 maggio 2016, n. 8 (art.24)
Linee Guida - Orientamenti
Linee Guida n°1, sui Servizi di Architettura e Ingegneria , di attuazione del D.Lgs.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017- Delibera ANAC n. 973 del 14/09/2016, aggiornata con delibera n° 138 del 28/02/2018 e n°47 del 15/05/2019 (in seguito: "Linee Guida 1")

Per quanto alle Norme specifiche relative allo specifico ambito oggetto del concorso, si riportano quelle principali:

NORMA SPECIFICA
• Sito Natura 2000 - ZPS ITA030042 denominato "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area Marina dello Stretto" che comprende il SIC (ZPS) ITA030008 "Capo Peloro, Iagni di Ganzirri". • Piano di Gestione del Sito Natura 2000 denominato "Monti Peloritani", previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 4 del DPR n° 120/2003 di recepimento, approvato con Decreto n° 286 del 27 maggio 2010 dell'Ass.to Reg.le Territorio e Ambiente. • R.N.O. "Laguna di Capo Peloro", istituita con D.A. ARTA n° 437/44 del 21.06.2001 con allegato "Regolamento", gestita dalla Città Metropolitana di Messina. • Decreto del 17/10/2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSP) e a Zone di protezione speciale (ZPS)". • Circolare ARTA Sicilia n° 3194 del 23/01/2004 secondo la quale gli interventi sul territorio devono tenere conto della valenza naturalistico ambientale delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 esistenti in loco. • Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161". • Linee Guida per Mitigazione e Abbattimento dell'inquinamento ambientale di cui al D.M. Ambiente del



01/4/2004.

- Rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Messina (Legge Quadro dell'Inquinamento Acustico); D.P.C.M. 14/11/1997 e ss.mm.ii.
- Decreto Presidente Regione Sicilia n° 705 del 1967 (notevole interesse paesaggistico);
- Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina "Area della catena settentrionale – Monti Peloritani" (D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii.).
- Vincolo sismico di 1a categoria del territorio del Comune di Messina.
- Vincolo Idrogeologico (Regio Decreto Legge n. 3267/1923 "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani") e relativo Regolamento di attuazione (R.D. 1126/1926).
- Vincolo Demanio Marittimo - Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942 n° 327) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 15.2.1952 n° 328).
- Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.).
- Vincoli derivanti dal PAI – Piano Assetto Idrogeologico.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte,
- altri Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 46 comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- ✓ Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- ✓ Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;



- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ... (OMISSIS)

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale per i professionisti o alla CCIAA per le società di ingegneria o per le STP).

Nel caso in cui la stazione Appaltante decida di provvedere ad affidamento al vincitore, secondo quanto disposto al comma 6 dell'art. 156 del codice, il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.



In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

3.5.1) SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, il concorrente non può ricorrere al subappalto, fatta eccezione per i servizi di supporto alla progettazione, ovvero in via non esaustiva: indagini geologiche, geotecniche sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, che, comunque potranno essere necessari nel caso in cui la stazione Appaltante decida di provvedere ad affidamento al vincitore, secondo quanto disposto al comma 6 dell'art. 156 del codice.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- a) cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.



Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6.1) sopralluogo

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi, o quanto meno la stessa è libera e consentita a chiunque senza necessità di richiesta alla S.A. in quanto i luoghi risultano pubblici accessibili.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, provvederà ad aprire la procedura in piattaforma telematica, estraendo le buste codificate relative alla documentazione afferente alla proposta progettuale.

Ultimati i lavori della giuria, il RUP in seduta pubblica, approvata la documentazione di cui innanzi, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.



Durante tutto il periodo e fino alla fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell'anonimato.

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di codici alfanumerici di identificazione, **a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche**. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole. La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà resa disponibile dal sistema dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

3.9) DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini inerenti alla procedura telematica di gara.

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del Codice, per lo svolgimento della procedura telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D. Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

E' necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures).

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato, tra i dettagli relativi alla marca temporale (o timestamp), in formato decimale



o esadecimale (la piattaforma accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Seriale del timestamp",.....).

Gestore del Sistema: Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale la Stazione Appaltante (nel seguito S.A. o Città Metropolitana di Messina) per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del Codice. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il Gestore è contattabile ai recapiti disponibili in piattaforma.

Sistema: coincide con il server del Gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Busta telematica: scheda di offerta che verrà compilata dall'Operatore Economico concorrente. Il contenuto presentata da ciascun concorrente, non è accessibile agli altri concorrenti e alla S.A. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessinaidee, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione "E-procurement -> Proc. d'Acquisto").

DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, i concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

- ✓ Personal Computer collegato a Internet: Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma Net4market sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati successivamente) e collegato ad Internet. È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).
- ✓ Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet):
 - Google Chrome 10 o superiore;
 - Mozilla Firefox 10 o superiore;
 - Internet Explorer 9 o superiore;
 - Microsoft Edge;
 - Safari 5 o superiore;
 - Opera 12 o superiore.
- ✓ Configurazione Browser: È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).
- ✓ Programmi opzionali: In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).
- ✓ Strumenti necessari: Una firma digitale e un kit di marcatura temporale.

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in



termini di sicurezza e pertanto con tale S.O. potrebbe non essere possibile utilizzare la piattaforma telematica).

AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica esonerano espressamente la Città Metropolitana di Messina, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malf funzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L' e-mail e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali.

Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la S.A. e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la S.A. non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente la Città Metropolitana di Messina e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.



Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

In ragione dell'importo dei premi, non è dovuto il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione.

3.12) REGISTRAZIONE

Il concorrente deve registrarsi alla competizione inviando una richiesta, indicante il nome e l'indirizzo mail a cui inviare tutte le informazioni, al seguente indirizzo e-mail: **c.battaglia@cittametropolitana.me.it**

Il responsabile della competizione invierà al concorrente un CODICE. Questo CODICE è necessario per registrarsi al portale telematico in maniera anonima. L'operatore economico partecipante riceverà una password temporanea per accedere al portale telematico.

Usando questa password, che può essere modificata dall'operatore, verrà dato accesso al portale per la trasmissione della proposta progettuale.

Dopo la registrazione la documentazione di gara sarà disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cittametropolitanamessinaidee, all'interno della sezione dedicata in piattaforma, una volta effettuata l'autenticazione con i dati di accesso (e-mail e password).

Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata, l'operatore economico deve cliccare sul menu alla voce "E-procurement" e successivamente su "Proc. D'acquisto". Una volta identificata la procedura ed effettuato l'accesso nella scheda di gara cliccando sul pulsante "Dettagli", l'operatore troverà la documentazione di gara nella sezione "Doc. gara" – "Allegata".

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, contenente la proposta ideativa (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP), contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione illustrativa** - massimo 2 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
 - **n. 1 Tavola grafica** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne.
-



- **Verifica di coerenza** con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

I suddetti files NON dovranno:

- eccedere ciascuno la dimensione di 50 MB;
- contenere riferimenti all'autore.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Collegandosi alla propria area riservata, l'operatore deve caricare a sistema la documentazione indicata sopra nell'apposito spazio "Doc. gara" – "Tecnica".

Tutti i file della Documentazione Tecnica, predisposti come sopra, devono avere formato .pdf

Ciascun file può avere una dimensione massima di 100 MB. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più file nel formato specificato (.pdf) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi delle apposite voci giustificative, predisposte nella sezione denominata "Doc. Gara" – "Tecnica" attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di ciascun processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo la compilazione ed il caricamento, nell'apposita sezione del sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- Accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, attraverso la piattaforma in cui è possibile la modalità di compilazione del DGUE elettronico.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovrà essere in formato .pdf

Ciascun file può avere una dimensione massima di 100 MB.

Collegandosi alla propria area riservata, l'operatore deve caricare a sistema la documentazione indicata sopra nell'apposito spazio "Doc. gara" – "Amministrativa".

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi delle apposite voci giustificative, predisposte nella sezione denominata "Doc. Gara" – "Amministrativa" attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di ciascun processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di acquisizione.



N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di partecipazione alla gara o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita sezione "Chiarimenti" dedicata per la gara, nella Piattaforma Informatica prima indicata.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente attraverso gli strumenti a disposizione in tale spazio dedicato, entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce "Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti". Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di registrazione al Concorso.

La Stazione Appaltante utilizzerà solo ed esclusivamente lo spazio "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti l'onere di monitorare lo spazio "Chiarimenti".

Non sono ammesse richieste di chiarimento con altri mezzi differenti da quelli ivi stabiliti.

N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto, o di un indirizzo non PEC, esula la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali (proposta ideativa) e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera/determina dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente bando secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri di cui almeno tre con laurea tecnica.

MEMBRI TITOLARI:

- 1 Funzionario dipendente della Città Metropolitana di Messina;
- 1 Tecnico professionista scelto da un Ordine Professionale attinente al settore;
- 1 Membro scelto da Associazione Ambientaliste che operano nell'Area di Capo Peloro
- 1 Funzionario del Comune di Messina;
- 1 Tecnico scelto da Ente Istituzionale competente alla Tutela del Paesaggio e del territorio



Ai sensi dell'art 155, comma 4 lettera f) del codice, a conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni (per tutti i concorrenti). Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso. Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

1. **Qualità del progetto nel suo complesso con riferimento al suo inserimento nel sistema della R.N.O Capo Peloro. (25 punti)**
2. **Qualità delle scelte progettuali per la riqualificazione dell'ambito di riserva e la valorizzazione paesaggistica e ambientale. (25 punti)**
3. **Qualità del progetto nella specificità delle scelte del verde, dei materiali, delle finiture e delle soluzioni progettuali, inclusa la cartellonistica e segnaletica, per garantire la tutela dell'area protetta nonché la corretta accessibilità fisica, percettiva, sociale e culturale. (25 punti)**
4. **Fattibilità realizzativa, facilità di manutenzione, funzionalità e durabilità delle opere (25 punti)**

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria. La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 10 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 60.000,00 Euro;

Premio per il 2° classificato: 25.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 15.000,00 Euro;

I suddetti importi, comprensivi di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi tre classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.



La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a), Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016e ss.mm.ii.. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'ente banditore come da *calendario di concorso*:

- pubblicherà tutte le proposte progettuali presentate sul sito internet di cui al punto 1.3;
- allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso di idee, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.



7.3) NATURA TRASFRONTALIERA DELL'APPALTO

Il presente appalto, per sua natura, non ha un interesse transfrontaliero certo.

7.4) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel presente disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

7.5) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: TAR Catania